

## INCONTRARSI IN UN MERCATO IBRIDO: A MILANO LA RIVOLUZIONE IN OTTO PROGETTI



Scuola, positivo al Covid-19: chiude un...



Naomi Campbell: 'Piangevo dalla...



Nazionale, la nuova maglia azzurra è...



Diventa una guru della skincare con la g...



Torna positiva dopo 4 mesi. Il virologo...



Prova Brough Super la Rolls delle moto

**la Repubblica****Incontrarsi in un mercato ibrido: a Milano la rivoluzione in otto progetti**

di ALESSIA GALLIONE 3 ore fa



© Fornito da La Repubblica | I lavori al mercato di Lagosta

La strategia di Palazzo Marino era già chiara, anche prima dell'emergenza Covid: far tornare a nuova vita i mercati coperti di Milano trasformandoli in "spazi ibridi", come li chiama l'assessora con delega al Commercio Cristina Tajani. Non solo

una teoria di banchi di frutta, verdura, carne o pesce, che comunque continueranno a tessere la trama principale magari con l'aggiunta di tavoli e cucine per ampliare l'attività di vendita alla ristorazione e allungare gli orari. Ma anche come "spazi polifunzionali, in cui le idee e le persone possano incontrarsi". Un piano che punta a riconsegnare da qui alla fine del mandato nel 2021 (altri) otto indirizzi rivoluzionati nelle strutture o nell'offerta.

Da viale Monza, dove per la prima volta è stato assegnato uno spazio a un'università a via Rombon, che diventerà una sorta di distretto al dettaglio dell'[Ortomercato](#). E che, nell'ottica della città post Covid in cui si potranno trovare i servizi a 15 minuti di distanza a piedi o in bicicletta dalla propria ubicazione, acquista ancora più forza: "Perché - dice Tajani - vogliamo che ogni quartiere possa trovare nei mercati un posto dove fare la spesa e un punto di riferimento sociale e culturale".

Le formule scelte per gli otto mercati coperti che in questo momento sono in attesa del rilancio "sono tutte innovative", rivendica Tajani. A cominciare dall'assegnazione di uno spazio di 40 metri quadrati in viale Monza, in pieno NoLo, al Politecnico. Che, tra trattorie e ristoranti che hanno rivitalizzato l'attività commerciale, entro fine settembre inaugurerà un laboratorio di quartiere. Il cantiere più radicale dal punto di vista dei lavori, invece, è quello che attualmente è avviato all'Isola: in piazzale Lagosta la riapertura è prevista ad aprile del 2021. E, quello che tornerà a spalancare le porte sarà un mercato rivoluzionato nell'aspetto e negli arredi, il primo tra l'altro "plastic-

INCONTRARSI IN UN MERCATO IBRIDO: A MILANO LA RIVOLUZIONE IN OTTO PROGETTI

free", e non solo. I banchi dove fare la spesa fino "a tarda sera", hanno promesso i commercianti, ci saranno, ma saranno affiancati da ristoranti - compreso quello dove provare le carni di struzzo e

[Continua](#)

